

## Oggi a Bruxelles: piano europeo contro gli attacchi Houti nel Mar Rosso

Condividi 

*La proposta di Germania, Francia e Italia per contrastare le incursioni dei ribelli sciiti yemeniti*

di Redazione Digitale

22.01.2024 07:49

La crisi del traffico marittimo del Mar Rosso è al centro della riunione a Bruxelles dei ministri degli Esteri, presente anche il ministro Antonio Tajani. **Si discuterà di una missione europea - portata avanti da Germania, Francia e Italia** - che contrasti gli attacchi dei ribelli Houthi sempre più frequenti nelle ultime settimane. Usa e Gb hanno già risposto con contrattacchi aerei con raid ad hoc.

(<https://tg.la7.it/esteri/terzo-raid-usa-gb-su-basi-degli-houthi-nello-yemen-occidentale-13-01-2024-203287>) Il traffico nella zona è diminuito del 90% facendo lievitare i costi del trasporto.

# La missione europea guidata da Germania, Francia e Italia

Una missione militare "forte", allargata e il più possibile partecipata nel Mar Rosso tempestato dagli attacchi degli Houthi. L'Unione europea si avvia a lanciare una delle più importanti operazioni congiunte della sua storia, con l'Italia in prima fila. La proposta della missione navale sarà sul tavolo del Consiglio Affari Esteri di oggi.

## L'approvazione il 19 febbraio

Nessuna decisione formale, tuttavia, verrà presa: l'obiettivo di Bruxelles è approvare in via definitiva la missione nella riunione dei ministri degli Esteri del 19 febbraio. Ma di certo oggi si entrerà nel vivo del dossier nell'ambito di un incontro complesso, che affronterà tre grandi crisi: il conflitto tra Israele e Hamas, l'escalation nel mar Rosso, e il conflitto in Ucraina.

## La proposta di Germania, Francia e Italia

Sono tre i Paesi che si stanno muovendo da attori protagonisti nell'organizzazione della missione: Germania, Italia e Francia. "Sarò a Bruxelles spero per convincere a realizzare una missione per proteggere le navi che attraverso il Mar Rosso esportano o importano. Ma **serve una missione più larga, sarà difensiva ma sarà una difesa armata**", ha spiegato il ministro degli Esteri Antonio Tajani, secondo il quale "non possiamo costringere i mercantili a fare il periplo".

A **Berlino**, la coalizione al governo si è mostrata subito **compatta** sul lancio di una missione europea. Sulla stessa linea anche la **Francia**, che tra l'altro è stata promotrice della coalizione di volontari che, attraverso la missione Emasoh Agenor, pattuglia il stretto di Hormuz, che separa la Penisola arabica dall'Iran.

## L'area a protezione delle navi

L'intreccio tra la futura missione nel Mar Rosso - che si chiamerà **Aspis** - e l'operazione Agenor è uno dei punti chiave per determinare il perimetro allargato della missione navale per difendersi dagli Houthi, che potrebbe quindi comprendere **la sorveglianza di un ampio tratto di mare che va dal Mar Rosso, passa per il golfo di Aden, e arriva proprio allo stretto di Hormuz.**

## Tajani: "missione difensiva"

Sarà, hanno puntualizzato più fonti europee e lo stesso Tajani, una missione di natura difensiva, a differenza dell'operazione Prosperity Guardian lanciata contro gli Houthi da Usa e Regno Unito (<https://tg.la7.it/esteri/terzo-raid-usa-gb-su-basi-degli-houthi-nello-yemen-occidentale-13-01-2024-203287>), con la quale però l'Ue avrà una qualche forma di coordinamento.

**Il numero di Paesi che invierà navi da guerra non è ancora chiaro**, e resta da vedere se alcuni di loro sceglieranno di usare per la nuova missione le imbarcazioni inviate per l'operazione Agenor, che vede tra i partecipanti anche l'Italia. Sulla necessità della missione c'è invece un generale consenso.

## La crisi nel commercio dopo gli attacchi Houthi

La crisi nel Mar Rosso non pare attenuarsi e il contraccolpo sul commercio è tangibile: secondo Unimpresa, la minaccia Houthi sul canale di Suez, da dove passa il 20% delle merci del mondo, **ha fatto crollare del 90% il traffico marittimo. Sono a rischio 5,5 miliardi di export agroalimentare italiano verso l'Asia, è stato l'allarme di Coldiretti.**

## Washington: fermare gli Houthi richiederà tempo

La **Casa Bianca**, nel frattempo, ha sottolineato come l'azione militare degli Usa per fermare gli Houthi "**richiederà tempo**", mentre Politico ha spiegato che, secondo le informazioni dell'intelligence statunitense, i miliziani yemeniti stanno cercando più armi dall'Iran e potrebbero attaccare direttamente le forze occidentali nella regione.

Dallo Yemen, infine, è arrivato un primo conteggio delle vittime dopo i raid anglo-americani: sarebbero 75, tra cui Pasdaran iraniani e Hezbollah libanesi.

Per restare aggiornato sulle ultime notizie segui gratis il canale whatsapp del Tgla7 (<https://whatsapp.com/channel/0029VaAlnkxICVfiROwdcN3k>)  
Puoi anche iscriverti al canale whatsapp della rete la7 (<https://whatsapp.com/channel/0029Va5WHzCJENy2cArrEw1s>)

---

CONTINUA A LEGGERE SU [TG.LA7.IT](https://www.tgla7.it) (/)

## NOTIZIE CORRELATE

(/esteri/la-guerra-si-estende-nuove-tensioni-sul-mar-rosso-15-01-2024-203443)

**Guerra a Gaza, nuovi attacchi anche sul Mar Rosso** (/esteri/la-guerra-si-estende-nuove-tensioni-sul-mar-rosso-15-01-2024-203443)